

VareseNews

Massimo Bossi: “Nessun burattinaio, solo io sarò sindaco”

Pubblicato: Giovedì 26 Maggio 2011



Massimo Bossi "ci mette la faccia". È una delle ultime mosse della campagna elettorale, imposta dai toni degli ultimi giorni. «Si è parlato molto, da parte di qualcuno, di un burattino e di un manovratore, che sarebbe Nino Caianiello» dice il candidato del PdL: **«Solo io sarò eletto sindaco di Gallarate, le decisioni le prenderò solo io**, spendo la mia persona, un imprenditore che vuole amministrare la città». Bossi ricorda il suo curriculum di consigliere comunale prima e di assessore all'urbanistica dopo, il lungo percorso del Pgt portato a compimento nonostante l'opposizione feroce di centrosinistra e Lega. Si scaglia contro chi invoca un «voto contro una persona», con il **clima aggressivo verso i dirigenti del PdL locale**. «Non va bene, i giudizi e le sentenze le emettono i tribunali, ci pensano altri organi dello Stato: non è accettabile la condanna a priori».

Se la Lega ha usato toni molto duri nel mese passato, se nell'ultima settimana è la lista filoleghista Gallarate Onesta a lanciare proprio i messaggi più aggressivi, **Bossi ha ancora fiducia nella possibilità di ricucire con la Lega Nord**: «Abbiamo cercato un contatto, ho scritto a Umberto Bossi due settimane fa per chiedergli un incontro, per spiegare la mia posizione». E se qualche dirigente del PdL locale è **sicuro che il senatur si muoverà in queste ore** per chiarire la posizione ufficiale, Massimo Bossi si limita a dire che «qualcosa si sta muovendo», anche perché «ci sono anche altre situazioni, dinamiche regionali». Qualcuno dice che dopo **l'articolo in evidenza su Repubblica** si sia mosso il coordinatore del PdL Mario Mantovani, per chiedere direttamente un intervento di Silvio Berlusconi, perché convinca Umberto Bossi. Intanto, **il PdL prepara l'ultimissima offensiva per contestare il programma di Edoardo Guenzani**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it